



LA CARTA SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CALCIO



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Calcio e sostenibilità ambientale: le motivazioni alla base della “Carta sulla Sostenibilità Ambientale nel calcio»

Negli ultimi anni il tema della sostenibilità ambientale nel calcio professionistico ha assunto sempre più rilevanza. I Top club hanno adottato una propria strategia di sostenibilità ambientale, nella realizzazione di nuovi stadi e/o nell'organizzazione di grandi eventi (es. campionati europei, mondiali) e guardano sempre più al tema della sostenibilità come un elemento imprescindibile dalle politiche di responsabilità sociale.

Le Federazioni europee e gli attori afferenti alla famiglia del calcio come le leghe e altre associazioni, anche su stimolo della UEFA, sono sempre più consapevoli della necessità di adottare azioni volte a coinvolgere un numero ampio di stakeholders al fine di intraprendere iniziative indirizzate a ridurre l'impatto ambientale dell'attività calcistica.

A dicembre 2021, l'UEFA ha approvato la sua strategia di sostenibilità dove ben 4 indirizzi politici su 11 sono dedicati all'ambiente: economia circolare, cambiamento climatico, sostenibilità degli eventi, sostenibilità delle infrastrutture. Inoltre, tale strategia associa le politiche ambientali UEFA agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite - Sustainable Development Goals (SDGs) - quali “Consumo e produzione responsabili” (obiettivo 12), “Azione climatica” (obiettivo 13), “Città e comunità sostenibili” (obiettivo 11).



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Calcio e sostenibilità ambientale: le motivazioni alla base della “Carta sulla Sostenibilità Ambientale nel calcio»

Recenti studi hanno evidenziato come l'impatto ambientale di una partita di calcio determini conseguenze significative sotto diversi aspetti, ad esempio un elevato consumo di energia, la produzione di grandi quantità di rifiuti, un aumento di emissioni derivanti dalla mobilità dei tifosi.

Inoltre, altri aspetti ambientali sono associabili alle aziende che lavorano negli stadi come le società di catering e quelle che gestiscono i servizi di pulizia, oppure come i margini di miglioramento della performance ambientale siano associabili a una più attenta selezione e gestione dei propri fornitori.

La presente Carta vuol essere un documento di riferimento per le organizzazioni che in futuro intraprenderanno percorsi di sostenibilità ambientale nel panorama calcistico nazionale. Essa prevede il coinvolgimento di stakeholders operanti nel mondo del calcio come soggetti che hanno contribuito alla redazione e condivisione della Carta, ma nello stesso tempo è aperta all'adesione da parte di tutte le organizzazioni appartenenti alla cosiddetta famiglia del calcio che vorranno ispirarsi ai suoi principi e alle sue azioni.



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Soggetti promotori

La presente Carta è stata elaborata e approvata a Febbraio 2022 a un mese dalla fine del progetto europeo Life TACKLE. Il progetto Life TACKLE ha visto FIGC partecipare come partner insieme ad altre due Federazioni europee (Svezia e Romania) coordinati dal laboratorio SUM (Sustainability Management) della Scuola Superiore Sant'Anna, capofila del progetto. FIGC è il principale promotore del presente documento che, con il supporto tecnico della Scuola Superiore Sant'Anna, ha visto un ampio coinvolgimento delle seguenti organizzazioni del mondo del calcio:

- Associazione Italiana Allenatori Calcio - AIAC
- Associazione Italiana Calciatori - AIC
- Lega Dilettanti
- Lega Pro
- Lega Serie A
- Lega Serie B
- Settore Tecnico della FIGC



Scuola Superiore
Sant'Anna

Ai suddetti soggetti si sono uniti alcuni dei partner di FIGC con significative esperienze sui temi della sostenibilità ambientale come Eni, Acqua Lette e Coripet.



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Principi e azioni per una sostenibilità ambientale nel calcio

1- Governance ambientale

2- Gestione di Stadi ed Infrastrutture

3- Gestione degli eventi

**4- Stakeholders engagement e
partnership**

5- Coinvolgimento dei tifosi



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Governance

Con il termine “governance” si intende tutti quei provvedimenti e azioni adottate dalle organizzazioni calcistiche al fine di migliorare la loro struttura organizzativa e gestionale volta a perseguire l’obiettivo della sostenibilità ambientale.

La *governance* delle organizzazioni calcistiche deve garantire: (i) **responsabilità e trasparenza** in merito alla propria gestione ambientale; (ii) l’integrazione sostanziale della **sostenibilità ambientale** tra **gli obiettivi strategici** di lungo e medio periodo dell’organizzazione; (iii) l’**apprendimento organizzativo continuo** e lo sviluppo di competenze nell’ambito della gestione ambientale; e (iv) il **miglioramento continuo** delle prestazioni ambientali.

All’origine di una gestione virtuosa e proattiva degli aspetti ambientali “sul campo” vi è la capacità di monitorare, pianificare e governare le proprie operazioni: in altre parole, capacità di “governance».



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





E' opportuno che le organizzazioni calcistiche:



definiscano chiaramente all'interno delle loro organizzazioni chiaramente i **ruoli e responsabilità** organizzative in merito al tema della sostenibilità ambientale, assegnando responsabilità ambientali nell'ambito del proprio organigramma;



istituiscano **comitati o gruppi di lavoro interdipartimentali per la sostenibilità ambientale** volti alla commistione di conoscenze e competenze già presenti nell'organizzazione, al fine di facilitare la collaborazione trasversale sul tema;



adottino **metodi rigorosi e scientifici per la valutazione** (anche qualitativa) **delle loro prestazioni ambientali** e individuazione delle priorità come ad esempio i metodi descritti dalla norma ISO14064 (carbon footprint) e la norma ISO14040 (Life Cycle Assessment - LCA);



inseriscano **obiettivi** di natura ambientale all'interno della loro **pianificazione strategica e operativa** al fine di mirare a un miglioramento ambientale dell'organizzazione



provvedano a **iniziative di integrated / sustainability reporting** su base annuale, anche in conformità con linee guida o standard internazionalmente riconosciuti quali Global Reporting Initiative (GRI)



si dotino di **sistemi formali di gestione e monitoraggio delle proprie prestazioni** ambientali, quali schemi di certificazione ambientale internazionalmente riconosciuti quali ISO 14001 e il Regolamento Europeo EMAS



provvedano ad **allocare le necessarie risorse finanziarie** a iniziative di miglioramento ambientale, coerentemente con gli obiettivi individuati



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Gestione di stadi e infrastrutture sportive

Lo stadio è la casa del calcio. Ospitando le partite di calcio, gli stadi è opportuno che vengano progettati in modo da rispondere a tutte le necessità dell'evento, alle richieste dei diversi attori che lo popolano e alle istanze del contesto urbano, sociale e economico in cui sono siti

Perseguire la sostenibilità ambientale nel calcio implica agire sulle funzionalità e sulle caratteristiche infrastrutturali di stadi e strutture sportive - in ogni fase, dalla progettazione alla costruzione, sino alla manutenzione e all'ammodernamento, fino allo smantellamento e fine vita - al fine di renderli conformi ai principi di efficienza, riduzione dei consumi e degli sprechi.

Stadi e centri sportivi è auspicabile che siano: (i) **progettati nel rispetto dell'ambiente** (*eco-design*) e realizzate mediante l'utilizzo di **materiali sostenibili** (dalla costruzione, alla manutenzione e ammodernamento); (ii) **efficienti** dal punto di vista dei consumi energetici e delle risorse naturali; (iii) intelligentemente **integrati nel contesto urbano** e cittadino.



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Per far fronte a questo principio, le organizzazioni calcistiche è auspicabile che:

-  adottino tecniche di bio-edilizia e edilizia sostenibile nella **progettazione e realizzazione di nuovi stadi** e infrastrutture sportive
-  **riducano i consumi elettrici** favorendo l'installazione di tecnologie a LED per l'illuminazione o di altre tecnologie l'installazione e l'uso di programmi di modulazione e controllo del riscaldamento
-  selezionino fornitori che garantiscono la **produzione di energia da fonti rinnovabili**
-  riducano al minimo l'**utilizzo di combustibili** ad alto impatto ambientale come il gasolio
-  riducano **consumi idrici**, specialmente se da pubblico acquedotto, prendendo in considerazione sia interventi puntuali di efficientamento sia interventi strutturali come il recupero delle acque piovane
-  adottino piani di **gestione della fase di fine vita** dello stadio e delle strutture sportive, che considerino anche il conferimento e riciclo dei manti erbosi artificiali
-  adottino misure volte alla **produzione in loco di energia elettrica da fonte rinnovabile** (es. pannelli fotovoltaici sulla copertura dello stadio e sistema di accumulo)
-  si dotino di **sistemi formali di gestione e monitoraggio per le prestazioni degli edifici**
-  preservino le aree verdi e **tutelino la biodiversità** dell'ambiente naturale in prossimità dello stadio e delle strutture sportive anche con iniziative di **riqualificazione urbana, riforestazione e rigenerazione dell'ambiente naturale** nelle aree urbane limitrofe allo stadio



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Gestione degli eventi

La partita di calcio rappresenta il fulcro di innumerevoli attività, operazioni e processi che hanno origine precedentemente alla “messa in scena” dell’evento – ossia nelle fasi di concepimento e pianificazione – e hanno epilogo successivamente alla conclusione dell’evento.

La gestione degli eventi calcistici deve ambire a: (i) **prevenire e ridurre gli sprechi** nell'utilizzo di risorse e materiali attraverso l'intero “ciclo di vita” dell'evento; (ii) **prevenire, ridurre e gestire correttamente i rifiuti** derivanti dalle attività svolte e servizi forniti nell'ambito dei singoli eventi (ad es. catering, merchandising, etc.); (iii) a **stimolare comportamenti rispettosi dell'ambiente** tra le organizzazioni e gli individui partecipanti agli eventi, dai club ai tifosi come ad esempio i comportamenti relativi alla mobilità.



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Gestione degli eventi

La partita di calcio rappresenta il fulcro di innumerevoli attività, operazioni e processi che hanno origine precedentemente alla “messa in scena” dell’evento – ossia nelle fasi di concepimento e pianificazione – e hanno epilogo successivamente alla conclusione dell’evento.

Per far fronte a questo principio, è opportuno che le organizzazioni calcistiche:



riducano l’impatto collegato con la **mobilità dei tifosi** durante l’evento adottando azioni volte a facilitare l’uso dei mezzi pubblici e altre modalità di trasporto sostenibili (es. biciclette, navette, car sharing etc), anche dotandosi di infrastrutture volte a favorire l’utilizzo di tali mezzi quali: strutture di ricarica per biciclette e auto elettriche, stazioni di “bike sharing”, parcheggi videosorvegliati, piste ciclabili, parcheggi destinati a servizi di car sharing;



agiscano sull’**impatto derivante dal catering delle aree hospitality** adottando pratiche volte all’introduzione di una maggiore offerta di pasti vegetariani, alla riduzione dello spreco ad esempio attraverso la donazione di cibo non utilizzato/distribuito, a beneficio di organizzazioni benefiche; all’utilizzo di stoviglie riusabili o compostabili;



riducano il **consumo di plastica monouso** quali bicchieri e stoviglie, in conformità con gli obiettivi indicati dal D.lgs. 196/2021 recante l’attuazione della Direttiva (UE)2019/904 (Direttiva Single Use Plastic);



promuovano l’uso di servizi per lo stoccaggio e il trasporto di cibo e prodotti alimentari muniti di **etichette o certificazioni ambientali** riconosciute a livello internazionale



adottino pratiche volte a **ridurre le emissioni climalteranti** e a **combattere il cambiamento climatico**, laddove non è possibile eliminare totalmente le emissioni di gas serra; pianifichino e implementino **attività di compensazione delle emissioni di gas serra**



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Stakeholders engagement e partnership

Perseguire la sostenibilità ambientale degli eventi calcistici implica agire in coordinazione con un'ampia gamma di stakeholders, al fine di poter elaborare soluzioni efficaci, sistemiche e condivise agli impatti ambientali che si intende affrontare.

Nutrire le relazioni con i propri *stakeholders* costituisce quindi una funzione cruciale per le organizzazioni calcistiche: affrontare gli impatti ambientali degli eventi calcistici necessita spesso di agire lungo la “catena del valore” (sia alla fonte, sia a valle), mediante il coinvolgimento, la collaborazione e la dedizione di attori esterni alla stessa organizzazione calcistica.

Le organizzazioni calcistiche (dalle Federazioni ai singoli club) devono ambire a (i) **alimentare collaborazioni** con *stakeholders* di varia natura (dalla società civile all'industria) volte alla promozione della sostenibilità ambientale nel settore calcistico, (ii) **ampliare gli ambiti di collaborazione** con i propri partner commerciali al tema della sostenibilità ambientale, (iii) **tessere relazioni con le comunità locali** volte alla promozione di pratiche di sostenibilità ambientale nei territori in cui operano.



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Stakeholders engagement e partnership

Per far fronte a questo principio, le organizzazioni calcistiche possono:



avviare iniziative di collaborazione volte al miglioramento ambientale con attori locali quali i Comuni e i fornitori dei **servizi di mobilità urbana e raccolta urbana** dei rifiuti



avviare iniziative progettuali in collaborazione **con i propri sponsor e partner** per costruire insieme percorsi volti alla sostenibilità ambientale nel calcio



valutare i **propri fornitori** di beni e servizi secondo parametri orientati alla protezione ambientale, ovvero in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale, al fine di migliorare la sostenibilità della propria catena di fornitura



implementare **piattaforme e strumenti di consultazione** (ad es. advisory boards, indagini, focus groups etc.) con *stakeholders* e *sponsors* di riferimento, utili a intercettare istanze e aspettative delle parti interessate; stimolare opportunità di collaborazione e miglioramento, nonché promuovere attività di disseminazione e /contaminazione per valorizzare le buone pratiche



sviluppare **canali di comunicazione** volti al coinvolgimento attivo degli stakeholders (quali newsletter, pagine del sito istituzionale, eventi di disseminazione), specificatamente dedicati alle iniziative di sostenibilità promosse dalla propria organizzazione, in un'ottica di trasparenza e apertura all'esterno



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Coinvolgimento dei tifosi

*Tifosi e appassionati costituiscono uno **stakeholder primario** degli eventi calcistici, e delle organizzazioni sportive in genere. Dai **comportamenti** che i tifosi adottano nell'ambito di un evento calcistico può spesso dipendere il successo dell'evento stesso, nonché la reputazione e legittimità delle organizzazioni coinvolte.*

Anche ai fini della sostenibilità ambientale degli eventi calcistici, i comportamenti di tifosi e appassionati risultano cruciali: produzione di rifiuti, spreco alimentare, scelta dei mezzi di trasporto per recarsi allo stadio sono solo alcuni esempi di impatti ambientali strettamente connessi al comportamento dei frequentatori dello stadio. Perseguire la sostenibilità ambientale degli eventi calcistici richiede quindi la collaborazione e il coinvolgimento dei tifosi. Facendo leva sulla propria popolarità e sull'attaccamento emotivo di tifosi e appassionati, le organizzazioni sportive devono ambire a incrementare la consapevolezza e sensibilità dei tifosi verso i temi della sostenibilità ambientale, al fine di stimolare comportamenti virtuosi dentro e fuori lo stadio.

Le organizzazioni calcistiche (dalle Federazioni ai singoli club) devono sfruttare la popolarità del calcio per (i) stimolare una **maggiore sensibilità ambientale del pubblico**, anche al di fuori del contesto sportivo, e (ii) **promuovere un coinvolgimento attivo** da parte di tifosi e appassionati in iniziative di sostenibilità ambientale.



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





Per far fronte a questo principio, le organizzazioni calcistiche possono:



comunicare a tifosi e appassionati il proprio **impegno attivo verso la sostenibilità ambientale** in maniera credibile e costante, al fine di rinforzare l'associazione tra il proprio brand e la sostenibilità ambientale



implementare **formule e iniziative commerciali** (ad es. sconti sui biglietti) volte a incentivare presso i tifosi l'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente



impegnarsi nel **rimuovere o ridurre le barriere** (infrastrutturali, informative, culturali e attitudinali) che limitano l'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente da parte di tifosi e appassionati durante gli eventi calcistici



dotare lo stadio di **dispositivi informativi e segnaletica** (ad es. immagini su schermo, cartelli, video etc.) per stimolare nei tifosi i comportamenti più corretti da adottare per ridurre l'impatto ambientale degli eventi calcistici (ad es. corretto conferimento dei rifiuti).



coinvolgere tifosi, appassionati o associazioni di tifosi in iniziative di miglioramento ambientale, anche tramite modalità di *gamification* quali giochi a premi, concorsi, competizioni; facilitare l'utilizzo di **materiali a basso impatto ambientale** nelle iniziative portate avanti dalle organizzazioni dei tifosi o dai club (es. coreografie e allestimenti)



Segna per il nostro pianeta, ricicla!





LIFE TACKLE

**Tre anni
di sfide per
la sostenibilita'
ambientale nel calcio.
Grazie a tutti coloro che hanno
partecipato**



The TACKLE project has received funding
from the LIFE programme of the European Union
Project Number LIFE17 GIE/IT/000611

www.figc.it - www.lifetackle.eu



Segna per il nostro pianeta, ricicla!

